ACCORDO FORMAZIONE 2014

Definito l'accordo per la formazione per il 2014 sottoscritto il 18 febbraio scorso per il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Come sempre esigue le risorse economiche per il personale non dirigente e limitata quindi l'offerta formativa in parte dedicata all'aggiornamento di specifiche professionalità quali il settore sociale, linguistico ed informatico.

Ci si interroga, pertanto, sempre più sull'opportunità di mantenere in vita una struttura come la S.S.A.I. con elevati costi di gestione e significative ricadute sul bilancio della nostra Amministrazione, una spesa peraltro non sempre giustificata dall'attività formativa posta in essere per il personale del Ministero dell'Interno se si considera che negli ultimi anni molti dei corsi effettuati sono stati dedicati a personale esterno.

La programmazione didattica per il 2014 prevede in sintesi:

- formazione obbligatoria per le figure previste dal d.lgs. 81/2008;
- formazione permanente che comprende cicli formativi in materia di "Servizi e procedimenti elettorali" e "Gestione delle risorse umane", corsi di formazione specialistica e di "Gestione commissariale". Per quanto riguarda quest'ultima tipologia di corsi la nostra O.S. ha chiesto di prevedere per il futuro anche corsi base che permettano di estendere questa esperienza professionale anche ad altri funzionari dell'Amministrazione civile in possesso dei necessari titoli:
- formazione a distanza che prevede quest'anno la realizzazione di un progetto e-learning per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese;
- corsi di alta formazione:
- formazione decentrata.

In merito al programma di formazione 2014 la nostra Sigla ha ribadito la necessità di una puntuale comunicazione degli eventi formativi da parte dell'Amministrazione per consentire al personale di conoscere le iniziative in atto e di partecipare ed ha segnalato l'importanza di non trascurare la formazione per i profili professionali appartenenti all'area II.

In allegato la copia dell'accordo formativo e del programma didattico per l'anno 2014.

BONUS IRPEF

E' in arrivo con la busta paga di maggio il bonus fiscale previsto dall'art. 1 del D.L. n. 66/2014, entrato in vigore lo scorso 24 aprile. I lavoratori che beneficeranno di questo **credito per intero** - **80 euro netti mensili** – sono quelli con reddito compreso tra 8.000 e 24.000 euro lordi annui, mentre un meccanismo di calcolo attribuisce il bonus in misura proporzionale a coloro che percepiscono un reddito superiore ai 24.000 euro e fino a 26.000 euro. Il credito, che è rapportato al periodo di lavoro, è riconosciuto in busta paga in modo automatico dal sostituto di imposta ed è attribuito ai lavoratori il cui reddito è formato da redditi di lavoro dipendente (art. 49, c. 1 del TUIR) o da redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 50, c. 1 del TUIR) con due requisiti di base: irpef lorda su redditi di lavoro dipendente superiore alle detrazioni di lavoro dipendente ed un reddito complessivo non superiore a 26.000 euro.

Il beneficio che interesserà secondo la stima del MEF circa 786mila lavoratori pubblici sarà evidenziato nel cedolino mensile nella sezione "Altri assegni" con la voce 'Credito art. 1 DL 66/14'.

Insomma una flebile "luce" in una contesto in cui gli aumenti contrattuali sono diventati ormai solo una chimera.